

I carabinieri li hanno accerchiati e fermati tra gli applausi dei residenti

Ladri funamboli in manette

Sorpresi a "scalare" una villa: arrestati dopo la fuga

BASTIA UMBRA - Due nomadi di 33 e 25 anni sono stati arrestati domenica pomeriggio dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Assisi e della stazione di Bastia Umbra per furto in un'abitazione. L'arresto è avvenuto anche grazie alla collaborazione dei cittadini che hanno allertato i militari dopo aver visto i due che, come funamboli, si stavano arrampicando al secondo piano di una villa. Erano infatti da poco passate le quattro del pomeriggio quando una donna ha notato alcune persone che si stavano arrampicando lungo le pareti di una villa, dopo aver sfondato, grazie ad alcune mazze, il sistema di allarme e due inferriate. Immediata la chiamata al 112, con tre gazzelle dell'Arma arrivate da Assisi e Bastia Umbra che hanno chiuso la zona e sono riuscite a bloccare i due mentre cercavano di darsi alla fuga a bordo di una Fiat Grande Punto. Da Bastia Umbra l'autovettura in fuga



Operazione dei carabinieri
I militari della compagnia di Assisi e della stazione di Bastia Umbra hanno fermato i due giovani

(che si è poi scoperta essere stata noleggiata a Roma) è stata bloccata nell'immediata periferia cittadina, mentre si dirigeva verso lo svincolo della strada statale 75: l'inseguimento dei carabinieri è stato notato da cittadini e automobilisti, che nei momenti immediata-

mente successivi all'arresto hanno anche applaudito l'operato dei militari. I due nomadi, dopo gli accertamenti di rito, sono risultati gravati da diversi precedenti per furto in abitazione e in particolare il 33enne è risultato possessore di ben 21 alias, oltre ad avere un

precedente risalente addirittura al maggio 1991, quando a soli 14 anni era stato arrestato a Padova sempre per furto ai danni di un'abitazione. Le indagini dei carabinieri del capitano Andrea Pagliaro non finiscono comunque qui: vista la provenienza da fuori regione dei due nomadi (accertata grazie al noleggio "romano" dell'auto), sono infatti in corso accertamenti per verificare se gli stessi avessero o meno un basista nella zona. Quello di domenica è comunque un colpo importante messo a segno dai militari assisati e bastioli, una risposta concreta anche alla luce degli ultimi colpi in abitazione avvenuti nel comprensorio per cui è stato fondamentale l'apporto dei cittadini, "che - avevano sottolineato i militari nella conferenza stampa di fine anno - offrono importanti elementi investigativi, ma permettono anche di sventare i furti".

Flavia Pagliochini

"Per cultura e turismo solo le briciole"

La Mongolfiera mette nel mirino gli incassi dei checkpoint

ASSISI - "Nonostante gli introiti dei checkpoint, i fondi destinati al turismo languono. Ma dove vanno a finire i soldi dei checkpoint degli autobus? Di certo non alla promozione del turismo e agli eventi culturali". Attacco della Mongolfiera sull'argomento checkpoint che già negli anni passati aveva trovato la contrarietà di Federalberghi-Concommercio della provincia di Perugia, che, partendo da una valutazione negativa dell'esperienza proprio di Assisi, aveva preventivamente bocciato analoghe iniziative nel resto dell'Umbria. Ma la Mongolfiera non si limita a bocciare la registrazione a pagamento dell'ingresso degli autobus, ma fornisce anche dati e cifre, a partire dal bilancio consuntivo del 2008 che, a fronte di 1.358.512 euro di guadagno dai checkpoint, destinava alle strutture culturali (ivi compreso il personale) poco più di 688mila euro, gran parte dei quali assorbiti dal Lyrick. "Le priorità di questa amministrazione del cemento e dell'asfalto sono altre - accusa la Mongolfiera - e questo ci conferma che la litania del fare senza aumentare le tasse è una bufala, perché sono sempre i cittadini a pagare, anche se non in modo immediato e diretto".

Ma i dati diffusi dalla lista civica non si fermano qui, se nel 2005 Assisi ha avuto 23.652 autobus turistici (1.457.366 euro di guadagno), a parte un aumento nel 2006 (rispettivamente 23.989 soste e 1.492.706 euro) i numeri sono progressivamente calati nel 2007 (23.365 soste ed 1.457.820 euro), nel 2008 (21.710 bus e 1.358.512 euro) e nel 2009 (18.177 soste per 1.144.629 euro), un calo di quasi 6.000 autobus nel giro di quattro anni.

"Dall'introduzione del checkpoint dal 2005 ad oggi c'è stato un progressivo calo degli arrivi degli autobus che ha impoverito l'economia dell'intero territorio: dopo la sua elezione nel 2006 Claudio Ricci aveva promesso di eliminarli, una promessa da marinaio che non è stata mantenuta, con il piatto del turismo che intanto piange".

In consiglio si discute dell'area industriale

BASTIA UMBRA - Il prossimo consiglio comunale si terrà giovedì 4 marzo alle ore 18.30 presso la sala del consiglio comunale bastiolo. Così è stato stabilito dal presidente del consiglio comunale, Armando Lilloci, che ha convocato la massima assise. Otto i punti all'ordine del giorno, compresa l'approvazione dei verbali della seduta del 29 dicembre 2009. Due sono le interpellanze che dovrà discutere il consiglio comunale: la prima è presentata da Antonio Criscuolo, capogruppo del Partito Democratico, e riguarda l'area industriale della frazione bastiolo di Ospedalichio; la seconda è frutto del lavoro di Marianella Moretti e Armando Lilloci, consiglieri comunali della lista civica Ansidei Sindaco e ha a oggetto il servizio della riscossione dei tributi.

Ad aprire il documento approda in assemblea Il Prg muove gli ultimi passi

ASSISI - L'elaborazione del nuovo Piano regolatore generale (parte strutturale) è in fase di conclusione, con il consiglio comunale che lo prenderà in esame probabilmente entro aprile: ad annunciarglielo il sindaco Claudio Ricci e l'assessore all'urbanistica Morena Fortini, in una nota in cui si sottolinea "il lavoro pregevole" svolto da tutti i tecnici. Il Prg - scrivono Ricci e Massucci - includerà anche strumenti innovativi (di rilievo nazionale) come il piano di gestione del sito patrimonio mondiale Unesco e le linee guida di restauro del paesaggio, ed è stato elaborato con criteri di rigida tutela e restauro del paesaggio ma anche buona flessibilità e possibilità di fare, con qualità, in

Il sindaco Ricci loda il lavoro dei progettisti: "E' pregevole"

modo da riordinare i diversi ambiti urbanistici. Dopo l'adozione del Prg, saranno programmate numerose assemblee partecipative pubbliche al fine di acquisire indicazioni e osservazioni utili a migliorare e completare questo strumento di tutela e sviluppo. Con l'adozione della parte strutturale - concludono i due amministratori - si andrà a raggiungere un punto qualificante del programma amministrativo 2006-2011 e, a venti anni dalla scomparsa dell'architetto Giovanni Astengo (autore del noto Prg di Assisi), Assisi si doterà di un piano adeguato, per gli aspetti urbanistici e culturali, ai criteri di tutela, sviluppo e marketing del territorio".

RIGHI 1919
OUTLET

BASTIA UMBRA
VIA ROMA 52/B

CHIUSURA ATTIVITÀ

DAL 2 MARZO LIQUIDA TUTTO

*capi invernali ed estivi delle migliori marche
abiti da cerimonia e da sposa*